

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n. 44



PATTO

PER IL RINNOVO DELL'ALBO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI OPERANTI O CHE INTENDONO OPERARE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DEL DISTRETTO 44 PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune di Ragusa, in qualità di Ente Capofila del Distretto Socio Sanitario D 44, nella persona del Dirigente del Settore VIII del Comune di Ragusa

RICONOSCE ED ACCREDITA

per la realizzazione del servizio :

per la realizzazione di servizio "Centro Diurno per disabili", ed nello specifico

- Centro Diurno disabili adulti
- Centro Diurno disabili minori
- Centro Diurno per disabili adulti e minori

L'Ente, con sede in
....., Via, P.IVA
....., CF. Legalmente
rappresentata da nato a, il,
CF

che accetta di sottostare ai patti e condizioni di cui all'articolato che segue:

Patto per accreditamento dei soggetti operanti o che intendono operare nel territorio dei Comuni di Ragusa per la realizzazione del servizio "Centro diurno per disabili". Il Patto ha la durata di anni 1 rinnovabile fino ad anni 2.

Il Comune di Ragusa, nella persona di Dott. Salvatore Guadagnino dirigente del Settore VII del Comune di Ragusa

RICONOSCE ED ACCREDITA

Il, con sede in.....,
Via, P.IVA.....,
CF.Legalmente rappresentata da
nato a, il, CF

che accetta di sottostare ai patti e condizioni di cui all'articolato che segue:

Art. 1) Destinatari

L'intervento è diretto a disabili fisici, psichici e sensoriali adulti e minori. Per l'ammissione all'intervento il disabile o il familiare di riferimento potrà presentare istanza di inserimento indicando, in ordine di preferenza, per quale Centro Diurno, tra quelli accreditati, chiede l'inserimento. E' facoltà del beneficiario modificare la propria scelta e rivolgersi ad un Centro diverso. Il trasferimento è subordinato al parere del Servizio Sociale e alla disponibilità di posti nel Centro Diurno scelto e sarà attuato a far data dal mese successivo. Per ogni persona disabile inserita in ciascun Centro Diurno sarà predisposto dal personale del Centro, un PAI (piano assistenziale individualizzato) che dovrà contenere gli obiettivi a breve e medio termine che si intendono raggiungere , partendo dal rispetto delle capacità e dei traguardi già raggiunti dal soggetto.

Art. 2) - Caratteristiche del servizio

Il Centro Diurno per adulti è una struttura socio-assistenziale, semiresidenziale che accoglie giornalmente persone con disabilità e che mira alla crescita dei soggetti assistiti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione ed è finalizzato a sviluppare le capacità residue e ad operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti attraverso spazi educativi e ricreativi diversificati. Il Centro Diurno consentirà, altresì, alla famiglia di mantenere al proprio interno la persona disabile, contrastandone l'istituzionalizzazione e l'emarginazione.

Il servizio dovrà organizzare, attività programmate e diversificate della durata di almeno sei ore nel corso della giornata, tenendo conto delle diverse peculiarità dei propri assistiti. Il Centro assicurerà anche il servizio trasporto dell'utente dall'abitazione al Centro e viceversa in orario diverso da quello previsto per le attività.

Art. 3) - Modalità di ammissione – Disabili Adulti

Sulla base delle istanze pervenute, nonché sulla base dei criteri prestabiliti, si procederà alla stesura di apposita graduatoria distinta per Centro. Gli utenti collocati in graduatoria saranno inseriti nel Centro Diurno scelto, secondo quanto stabilito nell'avviso, compatibilmente con la disponibilità dei posti. I beneficiari ammessi potranno frequentare il Centro Diurno in part-time, scegliendo se frequentare in orario antimeridiano o postmeridiano o eventualmente solo in alcuni giorni della settimana. In questo caso i giorni, dovranno essere concordati con il Centro Diurno, e non potranno superare il 50% dei giorni di apertura del mese. Gli utenti che chiederanno di essere ammessi alla frequenza successivamente alla data di scadenza del presente avviso saranno inseriti in coda alla graduatoria.

alla fine di ogni semestre (giugno e dicembre) senza alcun diritto alla retta . Ogni qual volta si renda disponibile un posto in uno dei Centri Diurni, si procederà ad una nuova ammissione attingendo alla graduatoria stilata per ciascuna struttura, ciò al fine di mantenere invariato il numero dei beneficiari per ciascun Centro.

Centro Diurno per minori deve assicurare prevalentemente interventi abilitativi personalizzati quasi esclusivamente con rapporto di uno ad uno. Il servizio ha una valenza psicoeducativa e si può affiancare ad altre tipologie di interventi, a tal proposito il percorso educativo è condiviso dall'equipe del Centro Diurno con i servizi del territorio (Neuropsichiatrie infantili, Servizi Sociali del Comune e scuole) operando in rete. L'adozione di un progetto educativo individualizzato, chiaro e comune a tutti, pone al centro dell'intervento il minore. Si prevedono interventi psicoeducativi individuali o in piccoli gruppi per il potenziamento meta cognitivo, per lo sviluppo delle autonomie, per la modifica dei comportamenti problematici. Il percorso è curato, monitorato e condiviso da operatori di riferimento costanti nel tempo, si colloca in un'ottica di presa in carico efficace e integrata che facilita un rapporto di fiducia tra equipe, familiari e servizi.

Art. 4) - Modalità di ammissione –Disabili minori

Sulla base delle istanze pervenute, nonché sulla base dei criteri prestabiliti, si procederà alla stesura di apposita graduatoria distinta per Centro Diurno. Gli utenti collocati in graduatoria potranno beneficiare del voucher che consentirà loro di frequentare il Centro per n. 20 ore mensili.

Gli utenti che chiederanno di essere ammessi alla frequenza successivamente alla data di scadenza del presente avviso saranno inseriti in coda alla graduatoria alla fine di ogni trimestre . E' facoltà dei genitori, poter chiedere il trasferimento in un altro Centro rispetto a quello scelto inizialmente qualora si ritenga che quest'ultimo risponda meglio alle esigenze del minore.

Art. 5) - Requisiti richiesti ai fini della stesura della graduatoria

Al fine della stesura delle graduatorie , adulti e minori, si terrà conto dei requisiti richiesti nell'avviso pubblico, che dovranno essere documentati al momento della presentazione dell'istanza di inserimento nel Centro Diurno scelto.

Art. 6) – Obiettivi

Il Centro Diurno per adulti , si pone i seguenti obiettivi:

- a. Accogliere i soggetti disabili favorendone l'integrazione attraverso le attività socio-educative;
- b. Stimolare le capacità fisiche e cognitive residue dei soggetti inseriti al fine di migliorare il livello di interrelazione;
- c. Assicurare l'organizzazione di attività ludico-ricreative e sportive al fine di migliorare le capacità residue e l'autostima di ciascun utente;
- d. Evitare il ricorso improprio a strutture residenziali o protette;
- e. Supportare in modo adeguato le famiglie coinvolgendole, ove possibile, nell'opera socio-educativa
- f. Sostituire per alcune ore al giorno la famiglia nel compito di seguire, accudire ed educare il disabile.

Il Centro Diurno per minori, accogliendo soggetti in età evolutiva si pone obiettivi diversi da quelli degli adulti ed in particolare:

- a. Favorire l'integrazione tra percorsi (scolastico, riabilitativo, educativo) attraverso un intervento capace di fare sintesi rispetto agli obiettivi generali;
- b. Fornire ai minori un ambiente creativo, sereno e propositivo per la gestione del tempo libero in cui apprendere e sviluppare competenze e abilità comunicative, relazionali e di autonomia;
- c. Condividere con i genitori modalità educative specifiche rispondenti ai bisogni individuali e peculiari dei loro figli e così potenziare le competenze educative proprie dell'adulto;
- d. Offrire occasioni di sollievo, interventi di sostegno psicologico e counselling alla famiglia.

Art. 7) – Sede

Ciascuna struttura dovrà essere ubicata nel contesto urbano del Comune di Ragusa, risultare iscritta all'albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. 22/86, alla data di scadenza del bando di accreditamento ed essere conforme agli standard di cui al D.P.R.S. 29/06/88, modificato ed integrato con il D.P.R.S. 04/06/96.

Art. 8) – Prestazioni richieste

L'ente accreditato dovrà garantire lo svolgimento di attività rispetto a diversi ambiti d'intervento, in particolare:

- Ambito cognitivo ed affettivo relazionale
- Ambito socio-ricreativo
- Ambito dell'autonomia

Per ogni ambito l'Ente accreditato organizzerà attività di laboratorio volte all'acquisizione di abilità cognitive ed espressive, allo sviluppo delle capacità di relazione , finalizzate comunque a promuovere l' autonomia e l'integrazione sociale.

Considerate le diverse caratteristiche e problematiche degli ammessi, le attività proposte per ciascun disabile, adulto o minore , dovranno scaturire dal PAI (piano assistenziale individualizzato) stilato per ciascuno.

Art. 9) – Orari di apertura

Il **Centro Diurno per adulti** dovrà assicurare l'apertura per n. 11 mesi, per ciascun anno solare.

L'ente accreditato si impegna ad assicurare un orario di apertura di almeno 30 ore settimanali , escluso il tempo impiegato per il trasporto da casa al centro e viceversa. Durante il periodo estivo è facoltà dell'Ente gestore del servizio, previa autorizzazione da parte dell'Ente, rimodulare gli orari di apertura , mantenendo invariato il numero di ore mensili.

Il **Centro Diurno per minori** dovrà assicurare la propria attività per n. 11 mesi, per ciascun anno solare.

Art.10) – Retta e Voucher

Retta adulti

Il Comune riconosce per ciascun utente adulto frequentante il Centro Diurno , la seguente retta :

- per 70 utenti già frequentanti i Centri Diurni a tempo pieno la retta riconosciuta è pari ad € 720,00 mensili ;

- agli utenti collocati in graduatoria fino ad un numero massimo di ulteriori 30 soggetti, ammessi part-time sarà assicurato il pagamento di una retta mensile pari ad € 360.

In caso di mancata frequenza del disabile dal Centro, il Comune continuerà a corrispondere la retta intera, se le assenze non supereranno negli 11 mesi i 30 giorni. Per motivi di salute certificati, le assenze potranno raggiungere nell'arco degli undici mesi i 90 giorni. Entro questi limiti il Comune corrisponderà la retta senza alcuna decurtazione; successivamente a questi limiti si procederà alla riduzione della retta in proporzione al numero di giorni di assenza conteggiati.

Voucher minori

Il valore del voucher in favore del disabile minore, per attività effettuate presso il Centro accreditato prescelto è fissato in € 19,00 per un massimo di 20 ore mensili nel caso di terapia personalizzata in rapporto di uno ad uno sulla base di progetti individualizzati. In caso di attività di gruppo, se previste nel PAI, il voucher potrà essere utilizzato per un maggior numero di ore, fermo restando l'importo massimo del voucher garantito.

Il servizio sarà garantito agli attuali beneficiari, pari a n. 80, fino a dicembre 2023. A partire dal mese di gennaio 2024, sarà garantita l'erogazione del voucher di servizio ai primi 40 minori in graduatoria. Le successive ammissioni sono subordinate alla disponibilità di bilancio o di fondi specifici, regionali, nazionali o comunitari. Il servizio "Centro Diurno per minori" è assicurato per mesi 11 nell'anno. Il Voucher ha una periodicità mensile e non potrà essere utilizzato in un mese diverso da quello di riferimento, né sarà ammesso il recupero di ore non fruite nel mese che saranno considerate non fruite.

Art. 11) – Figure professionali richieste - Centro Diurno Adulti

Per lo svolgimento delle attività previste, l'ente accreditato, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, assicura la copertura del servizio utilizzando le seguenti figure professionali o alcune tra quelle sotto indicate:

- Assistente Sociale coordinatore
- Animatore socio culturale
- Musicoterapista
- Insegnante / tecnico / artigiano
- Educatore
- O.S.A. Educatore
- Psicologo
- Terapista della riabilitazione psichiatrica
- Terapista della riabilitazione occupazionale
- Assistente all'autonomia e alla comunicazione
- Infermiere professionale
- Ausiliario
- Autista

L'organizzazione quantitativa di ciascuna figura professionale nonché l'articolazione oraria giornaliera rimane a carico del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di garantire durante la permanenza al Centro un rapporto operatore/utenti di 1 ad 8 arrotondato all'unità superiore.

Il soggetto accreditato si impegna a garantire l'impiego di operatori in possesso di qualifica professionale e titolo di studio corrispondenti alle figure professionali richieste ed a quelle eventualmente aggiuntive, nonché dell'esperienza necessaria a garantire alti livelli di qualità.

Il soggetto accreditato dovrà altresì assicurare le necessarie forme di flessibilità nell'assetto organizzativo e nell'impiego delle risorse professionali coinvolte nella gestione dei servizi, tenendo conto della variabilità delle esigenze delle diverse tipologie di ospiti.

Ciascun Centro Diurno, in relazione alla tipologia degli assistiti dovrà individuare le figure professionali più idonee alle esigenze degli ospiti, assicurando comunque la presenza di personale specializzato in alle attività da realizzare presso il Centro Diurno.

Art. 12) – Figure professionali richieste - Centro Diurno minori

Considerate le diverse peculiarità del Centro Diurno per minori, il cui compito è quello di attuare prevalentemente attività abilitative, le figure impiegate devono essere in possesso di specifico titolo di specializzazione:

- Educatore
- Psicologo
- Terapista della riabilitazione psichiatrica
- Terapista della riabilitazione occupazionale
- Assistente all'autonomia e alla comunicazione
- Ausiliario
- Autista

Art. 13) – Trasporto

L'Ente accreditato, se richiesto dai genitori, si impegna ad effettuare con propri mezzi e proprio personale, il servizio di trasporto dei disabili dalla residenza abituale di ciascun destinatario al centro diurno e viceversa, per tutti i giorni in cui è prevista l'apertura del centro diurno, con l'impiego di automezzi debitamente attrezzati e conformi alle normative vigenti in materia di trasporto disabili. Tale servizio viene considerato accessorio della prestazione principale e pertanto nessun compenso aggiuntivo viene all'uopo previsto.

Art. 14) – Articolazione Organizzativa

L'ente accreditato garantisce il regolare e puntuale adempimento del servizio, utilizzando come operatori persone di assoluta fiducia in possesso dei requisiti in termini di titolo di studio ed esperienza, necessari per le mansioni da svolgere.

Art. 15) – Doveri degli Operatori - Sostituzioni – Natura del Rapporto

1. Il personale assegnato al servizio è tenuto ad una condotta irreprensibile e ad un comportamento improntato alla massima disponibilità, cortesia e correttezza nei confronti di tutta l'utenza, oltre che ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso; deve altresì osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere della riservatezza ed effettuare le prestazioni di propria competenza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.
2. Spetterà all'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio e su indicazione del Responsabile del Servizio Sociale, chiedere la sostituzione delle persone ritenute non idonee, qualora non osservino un comportamento corretto o non offrano sufficienti garanzie di

riservatezza. L'ente accreditato dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non idonee entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione.

3. Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'ente accreditato, il quale è unico responsabile delle obbligazioni assunte. Per effetto dell'accreditamento del servizio nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, a tempo indeterminato o determinato, viene instaurato tra l'Amministrazione ed il personale del soggetto accreditato, il quale solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Art. 16) – Obblighi dell'Ente accreditato – Responsabilità

1. L'ente accreditato si obbliga:

- a) a garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto stabilito dal Comune di Ragusa;
- b) ad assicurare, per tutta la durata dell'accreditamento del servizio, l'impiego di personale che risulti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa concernente il servizio stesso;
- c) a comunicare, al momento della sottoscrizione del patto di accreditamento (e al momento di sostituzioni che si dovessero rendere necessarie ed inevitabili), l'elenco nominativo degli operatori impiegati, la relativa qualifica ed i relativi curricula
- d) a garantire nei limiti del possibile, la stabilità del personale impiegato limitando il fenomeno di turn-over, al fine di non compromettere in alcun modo l'intervento intrapreso e di assicurare efficienza e standard qualitativo costanti al servizio;
- e) ad espletare, per il miglior svolgimento del servizio, percorsi di autoformazione interni al gruppo di operatori impegnati nel servizio;
- f) a farsi carico della formazione del proprio personale per tutto il periodo di durata dell'accreditamento;
- g) a relazionare annualmente, a cura dell'assistente sociale coordinatore, sull'attività complessiva svolta in riferimento ai piani di intervento individuali di ciascun disabile nonché sui risultati raggiunti.

2. Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione l'ente accreditato è tenuto:

- a) a dare immediata comunicazione al Referente del Comune di Ragusa, di qualsiasi evento che impedisca temporaneamente o definitivamente, l'attuazione dell'intervento;
- b) a segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio od alla realizzazione delle attività programmate, ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente bando;
- c) a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

3. L'ente accreditato è tenuto inoltre a:

- a) rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quanto altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di

cui sopra. L'ente accreditato per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni;

- b) rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, come meglio specificato al successivo articolo 20;
- c) stipulare apposite polizze assicurative con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O) – ed Infortuni - per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento del servizio e/o delle attività connesse. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni o infortuni da risarcire, non fosse adeguato, l'ente accreditato risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, viene svolta e fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'ente accreditato;
- d) coinvolgere, attraverso un'adeguata opera di sensibilizzazione ed organizzazione, personale volontario inteso come supporto e mai in sostituzione dei lavoratori;
- e) rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;
- f) garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati.

4. L'ente accreditato solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Comune di Ragusa è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 17) – Volontariato e Servizio civile

L'Ente accreditato può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti, giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione dei Servizi previsti dal presente bando. Qualsiasi onere derivante da tutti i summenzionati rapporti è a carico del Soggetto accreditato.

Art. 18) - Verifiche e Controlli

1. L'Amministrazione è tenuta alla verifica della regolarità retributiva e contributiva. Al momento della sottoscrizione del patto di accreditamento, l'ente accreditato presenta apposita dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.00 n. 445, nella quale attesta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e, laddove sottoscritti, dei contratti decentrati ed integrativi vigenti.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di effettuare verifiche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche annuali dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di accreditamento e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
- verifiche disposte in qualsiasi momento dal Dirigente del Servizio Sociale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo al soggetto accreditato.

All'Ente accreditato è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti.

Art. 19) - Modalità di pagamento

Il soggetto accreditato emetterà, a cadenza mensile, regolare fattura all'Amministrazione comunale corredata dai seguenti documenti:

Per le rette relative agli utenti adulti

- Prospetto mensile riepilogativo contenente: il numero degli ammessi, il registro degli operatori utilizzati, una relazione sull'attività effettuata nel corso del mese;
- Autodichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali, la regolarità dei pagamenti agli operatori, della mensilità precedente della quale si richiede la liquidazione, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento;
- Prospetto riportante il compenso mensile di ciascun operatore impiegato.
- Elenco riepilogativo e progressivo di assenze effettuate, riferito a ciascun assistito, del numero di assenze cioè al fine di consentire all'Ente di verificare il tetto massimo per ciascun utente di assenze consentite senza alcuna decurtazione.

Per i voucher dei disabili minori

- Prospetto mensile riepilogativo contenente: il numero degli ammessi, il numero di ore erogate per ciascuno utente con l'indicazione se con rapporto individuale o di gruppo, il registro degli operatori utilizzati, una relazione sull'attività effettuata nel corso del mese;
- Autodichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali, la regolarità dei pagamenti agli operatori, della mensilità precedente della quale si richiede la liquidazione, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento;
- Prospetto riportante il compenso mensile di ciascun operatore impiegato.

L'Amministrazione Comunale si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni, effettivamente rese dal soggetto accreditato, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura previa verifica della disponibilità di cassa e della regolarità contributiva (D.U.R.C.) nonché delle altre disposizioni di legge. Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qual volta siano in corso con il soggetto accreditato contestazioni formali previste dal presente capitolato.

Gli Enti interessati potranno scaricare la modulistica sul sito www.comune.ragusa.it voce modulistica o ritirarla direttamente presso gli uffici di servizio sociale.

